

Produzione di piante aromatiche  
in Val Verzasca

## UN PROGETTO CHE SI APRE AL TERRITORIO

Una collaborazione dell'associazione  
Pro Verzasca con il Programma  
occupazionale di Caritas Ticino



di  
**STEFANO FRISOLI**

**D**al 2013 Caritas Ticino produce mirtilli giganti in Val Verzasca. L'idea è nata per diversificare la produzione orticola di Pollegio e ben si sposava con un'azione di salvaguardia di un piccolo appezzamento che da trent'anni produceva mirtilli, ma che negli ultimi aveva avuto alterne conduzioni e rischiava un lento degrado. Fin da subito, la presenza di Caritas Ticino in Val Verzasca è stata caratterizzata da un'apertura al territorio, non solo per la parte commerciale ma anche per relazioni positive sia agricole che sociali. Accanto alla produzione storica dei mirtilli, negli ultimi anni ne abbiamo affiancata una di piante aromatiche, in collaborazione con *Erbe Ticino*. Il tentativo è sempre stato quello di creare sinergie produttive per favorire le azioni di reinserimento socio-professionale per le persone partecipanti alle nostre

misure. Ecco che in questa direzione nasce una nuova importante collaborazione con l'Associazione Pro Verzasca proprio sul tema della produzione di piante aromatiche. L'Associazione Pro Verzasca da anni è impegnata nella valorizzazione dell'artigianato prodotto in valle con un progetto molto importante a Sonogno sulla promozione della filiera della lana ticinese. Questa collaborazione con Caritas Ticino rappresenta per loro la possibilità di

aprirsi alla produzione agricola per immaginare un'attività di valle anche nel settore alimentare. Questo accordo per Caritas Ticino è un passaggio importante non tanto dal punto di vista economico o aziendale, ma per il ruolo che può svolgere come volano di sviluppo territoriale. Lavorare nei territori, cercando di creare connessioni con la realtà che li abitano è in ultimo l'obiettivo principale. Le relazioni territoriali consentono di creare le con-

È fondamentale  
che i percorsi d'inserimento  
nelle misure attive  
temporanee di Caritas Ticino  
trovino una sponda  
nelle strutture associative  
e istituzionali dei diversi  
ambiti nei quali ci muoviamo

dizioni per sviluppare progettualità a beneficio delle persone in disoccupazione o in assistenza. È fondamentale che i percorsi di inserimento nelle misure attive temporanee di Caritas Ticino trovino una sponda nelle strutture associative e istituzionali dei diversi ambiti nei quali ci muoviamo. Co-progettare e condividere l'impegno produttivo e progettuale tra privato sociale, privato e pubblico, rappresenta un'ulteriore chance per

generare opportunità lavorative e di riscatto personale per molte persone che oggi sono marginalizzate e fuori dal mercato del lavoro. L'apertura al territorio diviene così un modello sociale e economico diverso, orientato alla sostenibilità e all'inclusione sociale. Un modello capace di proporsi come incubatore di idee e progetti, ma soprattutto luogo di incontri e relazioni, vero patrimonio tangibile per una concreta integrazione sociale. ■

